



COMUNE di
ROBBIATE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 18 del 30-01-2014

Oggetto: *APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE*

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **19:00**, nella sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Villa Dott. Daniele	SINDACO	P
Cagliani Antonella	VICE SINDACO	P
Dozio Eleonora	Assessore	P
Maffi Stefano	Assessore	P
Acquati Giuseppe	Assessore	P

PRESENTI...: **5**

ASSENTI.....: **0**

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE, RENDA DOTT.SSA ROSA**

Il **SINDACO - Villa Dott. Daniele** - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Oggetto: *APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE*

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, i Comuni e le Province adottino regolamenti nelle materie di propria competenza, in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;

Visto:

- l'articolo 42, comma 2, lettera a) del TUEL 267/2000, il quale attribuisce - al Consiglio Comunale la competenza per la definizione dei criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'articolo 48, comma 3, del medesimo decreto che demanda alla Giunta Comunale l'adozione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali fissati dal Consiglio Comunale;
- l'articolo 89, del medesimo decreto, che al comma 1 precisa che gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, individuando altresì le materie nelle quali si esercita la potestà regolamentare;

Richiamato inoltre l'articolo 2, comma 1 del Decreto Legislativo n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Visto inoltre il decreto legislativo 150/2009 "*Attuazione della legge 3 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", il quale, all'articolo 1, comma 2, reca disposizioni volte ad assicurare una "*migliore organizzazione del lavoro, il rispetto degli ambiti riservati rispettivamente alla legge ed alla contrattazione collettiva, elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa, la selettività e la concorsualità nelle progressioni di carriera e dei risultati ai fini degli incarichi dirigenziali, il rafforzamento dell'autonomia, dei poteri e della responsabilità della dirigenza, l'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico ed il contrasto alla scarsa produttività e all'assenteismo, nonché la trasparenza dell'operato delle amministrazioni pubbliche anche a garanzia della legalità*".

Visti in particolare, del decreto legislativo n. 150/2009:

- l'articolo 3, comma 1, in base al quale la misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento; ai sensi del comma 2, ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti;

- l'art. 7, comma 1, in base al quale le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale; a tal fine adottano, con apposito provvedimento, il "Sistema di misurazione e valutazione della performance",
- l'art. 7, comma 2, lettera a), il quale assegna la funzione di misurazione - e valutazione della performance all'Organismo indipendente di valutazione della performance, di cui all'art. 14 del decreto stesso;
- l'art. 8 che definisce gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa;
- l'art. 9, che definisce gli ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale.

Vista inoltre la delibera n. 121/2010 della Commissione per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, con la quale viene riconosciuto che l'art. 14 del Decreto Legislativo 150/2009 non trova obbligatoria applicazione ai Comuni, stante il mancato rinvio disposto dall'articolo 16, comma 2 del medesimo decreto e che rientra pertanto nella discrezionalità di ciascun Comune scegliere di costituire o meno il nuovo organismo indipendente di valutazione.

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 96/2008 e successivamente integrato e modificato, ultimamente con il seguente atto : G.C. n. 116/2013.

Ritenuto pertanto doversi procedere ad adottare norme regolamentari integrative al vigente regolamento degli uffici e servizi per adeguarlo alle disposizioni del decreto legislativo n. 150/2009, e pertanto doversi procedere ad approvare l'allegato Regolamento per la misurazione e valutazione delle performance.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL. n. 267/2000.

Visto il TUEL – D.Lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa:

- 1) di approvare il "Regolamento per la misurazione e valutazione della performance" allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, che costituisce integrazione del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, composto da n. 16 articoli;
- 2) di comunicare la presente deliberazione alle rappresentanze sindacali;
- 3) ravvisata l'urgenza di provvedere, di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime favorevole, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del TUEL – D. Lgs. n. 267/2000.



COMUNE di
ROBBIATE

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI
GIUNTA COMUNALE
N. 18 del 30-01-2014**

Art. 49 c. 1 del D.Lgs.18.08.2000 n.267 e s.m.

Oggetto: *APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMM.VA espresso dal Responsabile dall'ufficio interessato.

Visto con parere Favorevole.

IL RESPONSABILE
Renda Dott.Ssa Rosa

Robbiate, lì 02-01-2014

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Villa Dott. Daniele

IL SEGRETARIO GENERALE
RENDA DOTT.SSA ROSA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 15 giugno 2009, n. 69).

Robbiate, _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Mapelli Stefania

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva ai sensi dell'art. 134 T.U.E.L. 267/2000 comma 3 decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione senza riportare vizi di legittimità o di competenza

Robbiate, _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Mapelli Stefania